



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA

ARCHIVIO

N°

ANNO 1967

PROGETTO

per la costruzione del fabbricato "B" da
adibersi ad uso abitazione civile
di proprietà delle

Cooperative Riunite

B

(San Luca)

LOCALITÀ Bonaseola

VIA Bonaseola

N.

SEZIONE L.

FOGLIO N° 60

MAPPALE 1085/m e 3975/m

LICENZA EDILIZIA DEL 2 Agosto 1967

N. PROTOCOLLO 15542/1297

N. PRATICA 109

NOTE :

A

LAVORI INIZIATI: 21-12-1967

B

LAVORI COPERTI: 5-8-1968

C

LAVORI ULTIMATI: 15-1-1969

(SOPRALLUOGO in data)

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

1 Licenza edilizia n° 169 e n° 3 tavole disegni (una non approvata)

2 Estratto di mappa n° 2838

3 Relazione Tecnico Sanitaria

4 Domanda in bollo per variante progetto N° 582/45

5 Licenza di variante e n° 2 tavole disegni approvate

6 Domanda per II° variante. N° 22835/44/71

7 Licenza II° variante. e n° 2 tavole disegni approvate.

8
9 *Attestato*
10

11

12

13

14

15

ANNO 1967

H: 129



13 GIU. 1967

diritto rimborso stampati L. 100

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	
COMUNE DI CARRARA	
12 GIU 1967	
Prot. N. 455	

CARRARA

Al Sig. Sindaco del Comune di

APPROVATO

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:

Sig. Cooperative Riunite
domiciliato a Carrara al N. di Via Galleria Uffici R.P.
proprietario, e
Sig. Dott. Arch. Francesco Forte, progettista,
iscritto all'Ordine professionale degli Architetti della Piov. Firenze
e domiciliato a Firenze al N. 93 di Via Torricorda
chiedono alla S. V. la licenza di Costruzione (1)
fabbricat. ad uso ABITAZIONE (2) in Comune di
Carrara su: mappali: 3975 - 3975/1685 del foglio N. 60
corrispondente al N. di Via Benarcola

Allegano:

1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. 1 tavole.

2)
COMUNE DI CARRARA
Sezione di Pubblica Istruzione
UFFICIO TECNICO PER L'EDILIZIA PUBBLICA

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 604

Superficie coperta mq. 170

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 1405

Distanze minime dai confini 3 ml.

Distanza minima dal filo stradale m. 2.00

(1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

PER ABITAZIONE						PER INDUSTRIA, ecc.				
NUMERO DEI						NUMERO DEI				
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
<i>uno</i>	<i>3</i>	<i>5</i>	<i>17</i>	<i>6</i>						

Altezza dell' edificio in relazione alla larghezza della strada

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.	Altezza utile dei piani (tra pavimenti e soffitto)	
			Sottterraneo o seminterrato m.	3. piano m.
		<i>12.60</i>		
			pianoterra m. <i>3</i>	4. piano m.
			1. piano m. <i>3</i>	5. piano m.
			<i>attico</i>	
			2. piano m. <i>3</i>	6. piano m.

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) *Muratura*

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) *Intonaci completi, Marmi bianco Carrara - porte laccate, finiture in legno, luvigibili in plastica, Manicellini - pavimento in ceramica, bagno completo, riscaldamento centrale - raccolta in marmo Carrara pitture all'acrilico - ecc.*

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che sono esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà a 1/2 tubazioni in cemento
consegnate in forme rettilinee. Canali in lamiera
pluviali in lamiera.

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa bio-
logica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà a mezzo acquedotto
Municipale e se possibile con pozzi.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per
meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e
che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

IMPRESA EDILE
Valsega Franco

Esecutore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in Carrara al N. 16 di Via L. Bastoloni

e direttore dei lavori sarà il Sig. Dr. Arch. Francesco Forte

domiciliato in Firenze al N. 93 di Via Torricella

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 8 GIU. 1967

IL PROPRIETARIO

[Firma]

L'ESECUTORE
IMPRESA EDILE

Valsega Franco

CARRARA

[Firma]

IL PROGETTISTA

Dott. Arch.

FRANCESCO FORTE

FIRENZE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Dott. Arch.

FRANCESCO FORTE

FIRENZE

[Firma]

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di
cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte
le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica
via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema
di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo
la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esi-
stenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N.
del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

- le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni
singolo piano
- le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che pri-
vati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti
- tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	1297
Data	16.6.67

Parere della Sezione Urbanistica

20.6.67
P.M. (1941) Zona Case Economiche popolari
1966 Zona d'espansione dell' 167

il terreno è sempre in zona 167 come viabilità che via modificata
secondo gli schemi dello lotto numero 2

L' INGEGNERE CAPO

Parere dell' Ufficio d' Igiene

favorevole
21.7.67
L' UFFICIALE SANITARIO

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 13 del 13/7/67)

Parere favorevole
lungo

IL SINDACO

2 AGO. 1967

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ACCOGLIE
la domanda IL SINDACO - ~~RESPINGE~~

li

NOTE:
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO V
MASSA-CARRARA

Ai sensi dell' art. 2 della Legge 23.7.1945 n. 966
Zappa Sarzana - 3000 c. 2-1962
NULLA-OSTA per la prevenzione
incendi, all' approvazione del presente progetto.

Massa, 17. LUG. 1967 IL COMANDANTE

Massa il titolo di progetto

controlla
4/14/9/01